

Ferragosto - Samuele Bersani

Sim Mim Sim Mim

Sim Mim
Fai una chiave doppia della stessa porta
Sim Fa#m Sim Mim Sim Mim
per qualunque cosa storta si presenterà
Sim Mim
dopo aver comprato dei lucchetti nuovi
Sim Mim Sim La
per la tua finestra, puoi partire, io sto qua
Sim La Fa#
a giocare fra le sponde con le pozzanghere profonde
Mim Re Fa#m Fa#
buttando l'amo nell'acquario della mia
Sim Mim Sim Mim La
fantasia.

Mim Re
Finisco sul pulmino dei miei vecchi ricordi,
Mim Re Mim Fa#
ma il campo sportivo l'ha inghiottito l'edera.
Sim Fa#m
Seguendo ancora il fiume attracco sul cartone,
Mim Re Mim Fa#
piove, mi riparo dietro un'edicola.
Sim Fa#m
Ho della sabbia nelle tasche
Fa#
e delle spighe sulle calze,
Mim Re Fa#m Fa#
uno straniero che si fida della mia
Sim Mim Sim Mim Sim Mim Sol
compagnia.

Sim Mim
È stato un temporale pigro e passeggero
Sim Fa#m Sim Mim Sim Mim
il sole su che brucia in cielo sulle tegole,
Sol Re
ma non avevo visto mai un arcobaleno
Sol Fa# Sim Fa#m
essere centrato in pieno da una rondine
Sim Fa#m
come un lampione che si accende
Fa#
in pieno giorno inutilmente.
Mim Re Fa#
Aspetto il sasso e chi così mi spegnerà
Sim Fa#m
con il sorriso sulla fronte
Fa#
tra le pozzanghere profonde
Mim Re Fa#
rimango al largo nell'acquario della mia
Sim Mim ripete a sfumare
fantasia.

